

1° concorso

VIAGGIO IN EUROPA 2010

"Scrivi un racconto, una poesia o produci un elaborato che esalti la conoscenza e l'appartenenza all'Unione europea": è l'invito rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado dal concorso patrocinato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. I migliori elaborati saranno raccolti in un'antologia.

Scadenza: 31 marzo 2010

VIAGGIO IN EUROPA 2010

L'associazione culturale Unione Lettori Italiani organizza con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea il III concorso nazionale "VIAGGIO IN EUROPA 2010".

Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado presenti in Italia. Il concorso premierà le classi che avranno presentato i migliori elaborati sull'Unione europea.

L'obiettivo del concorso è far scoprire l'Europa attraverso le sue diversità culturali e linguistiche, al fine di stimolare l'interesse degli studenti sull'Unione europea e di dare loro gli strumenti necessari per sviluppare e acquisire una cittadinanza europea attiva.

Risultato: Il filo rosso, creato dai lavori originali degli studenti, condurrà alla scoperta del proprio senso di appartenenza a una terra e a dei valori comuni, in cui i cittadini si sentano uniti nel rispetto delle diversità.

Gli elaborati saranno ispirati alle caratteristiche dei vari Stati membri dell'Unione europea e i temi trattati potranno essere, ad esempio: diversità culturali, linguistiche; confronti, parallelismi o affinità a livello letterario, artistico, culturale o linguistico; usi, costumi, tradizioni; politiche europee riguardanti gli Stati membri dell'Unione europea e altri temi di interesse europeo.

I contenuti e i disegni dovranno essere originali e frutto di un lavoro propedeutico sui temi europei svolto in classe. L'allegato II del regolamento elenca siti e documenti utili per l'approfondimento e la riflessione sull'Europa.

Gli insegnanti responsabili dei progetti dovranno compilare la scheda di accompagnamento degli elaborati (allegato I del regolamento) e inviarla congiuntamente alle realizzazioni.

Gli elaborati dovranno essere inviati, entro il 31 marzo 2010, in duplice copia per posta al seguente indirizzo:

Prof.ssa Vittoria Milano
Via Capo Peloro 1
00141 Roma

Sulla busta dovrà essere indicato: "Concorso Viaggio in Europa 2010".

Per maggiori informazioni, si veda il regolamento del concorso.

Link connessi: [Il regolamento del concorso Viaggio in Europa 2010](#)

2° concorso

**BANDO DI CONCORSO TRA GLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO:
scadenza: 16 aprile 2010**

"Un'anima per l'Europa Per una Europa cosciente delle sue radici cristiane: la memoria del passato, l'esperienza del presente, la speranza del futuro. Il messaggio di unità, di solidarietà e di pace dei Santi Patroni Europei e dei Santi delle nostre città e delle nostre comunità"
(Anno scolastico 2009 - 2010)

1 - L'Associazione Internazionale dei Caterinati, il Centro Internazionale di Studi Cateriniani e la Confederazione delle Confraternite delle diocesi d'Italia, indicano, nell'anno scolastico 2009/2010, **un concorso tra gli insegnanti (di lettere e Storia, di Storia e filosofia, di Religione, di discipline giuridiche, di insegnamenti artistici, scientifici, di musica) delle classi della Scuole Secondarie di II° grado (statali e non statali) nelle regioni italiane**. Il concorso è organizzato con il **patrocinio del Presidente del Parlamento Europeo**.

2 - Tale concorso è motivato dalla convinzione che la costruzione di "un'anima per l'Europa", un continente unito nel rispetto delle specifiche diversità nazionali, non può prescindere dalla coscienza del proprio passato e dalle radici culturali e spirituali di questa unità, di cui sono particolare espressione "i Santi Patroni europei e i Santi delle nostre città e delle nostre comunità". **L'obiettivo è quello di promuovere appropriate ricerche storiche, letterarie, religiose, giuridiche, artistiche, musicali, intorno "alla forza ispiratrice dei valori cristiani"**, i quali - tradotti in opere di solidarietà, di religiosità, di arte, di cultura, di pace anche dalle comunità confraternali - hanno influito profondamente, in radice, a cominciare dal loro territorio, nella maturazione e nella affermazione, dei valori umani, culturali, sociali, civili, divenuti costitutivi della identità europea e speranza del suo futuro.

La proposta **non intende però cercare consensi all'assunto secondo il quale la civiltà europea ha come radici esclusive il cristianesimo**. Il suo scopo è piuttosto quello di promuovere **una intelligente ricerca di natura propriamente "culturale"**: una ricerca che non vuole perciò ignorare che **la nostra cultura europea** è al tempo stesso nutrita di tanti e diversi **retaggi culturali e umanistici precristiani** su cui il cristianesimo si è fecondamente inculturato (a cominciare da quelli dell'ebraismo e come quelli della civiltà greco-romana) e **non cristiani** con cui il cristianesimo ha stabilito un costante dialogo (come quelli dell'Islam); che è fortemente influenzata da significative **matrici culturali** (come l'illuminismo); e che è contrassegnata dal **pluralismo dei messaggi**, derivanti dalle varie espressioni etnico-culturali dei diversi popoli europei, con cui il cristianesimo ha intessuto nel tempo fecondi rapporti.

Nella scuola - luogo, per la sua funzione propria, impegnato a ricercare le dinamiche e i processi culturali - una tale ricerca può essere tanto più produttiva, quanto più essa è volta a "pensare" e a ricercare con gli "altri", a "dialogare con tutti", intrecciando anche una costante relazione (interviste; visite a musei, biblioteche, archivi storici, ecc.) con il proprio territorio.

3 - La partecipazione dei Professori (che presuppone ed evidentemente deve attivare quella degli studenti) può essere **singola** - cioè relativa alla propria disciplina di insegnamento - o **interdisciplinare** purché all'interno dello stesso Consiglio di Classe. Consiste nella elaborazione di un progetto didattico educativo sul tema, da inserire nei programmi di studio dell'anno scolastico (o nelle relative proposte formative) e da sviluppare con i propri studenti nel corso della attività didattica. Il punto di arrivo deve essere quello della **stesura di una**

relazione, che spieghi il progetto di ricerca e ne illustri e valuti i risultati, **documentandoli** con qualche lavoro (scritto o artistico o multimediale) degli studenti partecipanti.

4 – Oltre al tema principale evidenziato nel frontespizio del bando, gli insegnanti partecipanti al concorso avranno piena facoltà di scegliere, nell'ambito della propria o delle proprie materie, altre tematiche, a propria scelta – come, ad esempio, il fenomeno confraternale nel proprio territorio –, nel pieno rispetto, ovviamente, degli obiettivi e dello spirito del concorso di cui al precedente art.2.

Nel sito del Comitato nazionale del concorso sono riportate indicazioni su specifici campi di ricerca ("appendice", all.III°).

5 – Gli elaborati dei Professori partecipanti, (relazione scritta + documentazione di cui all'art.3), unitamente alla scheda di partecipazione al concorso (allegato I°) ed al questionario (all. II°), dovranno pervenire, **entro e non oltre il 16 Aprile 2010**, alla sede regionale o interregionale del comitato relativo alla propria località di appartenenza ("elenco comitati", di cui all'allegato IV°) con l'indicazione: Concorso nelle scuole: "un'anima per l'Europa".

Il bando del concorso e copia degli allegati di cui sopra (tra cui, in particolare, l'elenco ed i recapiti dei comitati regionali e interregionali) sono pubblicati nel sito del MIUR (Ministero Istruzione, Università e Ricerca) (www.pubblica.istruzione.it/normativa/2009/prot9734_09.shtml), nel sito del Comitato Nazionale del concorso (www.animaeuropae.org), nel sito dell'Associazione Internazionale dei Caterinati (www.santacaterinadasiena.org), nel sito del Centro Internazionale di Studi Cateriniani (www.centrostudicateriniani.it), e nel sito della Confederazione delle Confraternite (www.confederazioneconfraternite.org). Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste consultando tali siti.

6 – La prima selezione degli elaborati sarà curata dal comitato regionale o interregionale di appartenenza, che invierà i più meritevoli (per un numero massimo di tre, correlati della relativa scheda di partecipazione e del questionario) al: Comitato Nazionale del concorso: "Un'anima per l'Europa"- via Monserrato 111- 00186, Roma, entro il 7 Maggio 2010.

7 – Una apposita commissione – composta da 10 membri (tra cui parlamentari europei e appartenenti alle Famiglie Religiose dei Compatroni d'Europa), nominati dal Comitato Nazionale del concorso, esaminerà, tutti gli elaborati pervenuti e determinerà una graduatoria per l'assegnazione dei primi tre premi, tenendo conto della obiettiva validità ed entità dei contributi in relazione alle finalità generali del concorso.

La proclamazione dei vincitori sarà effettuata entro il 28 Maggio 2010 e notificata agli interessati entro il 4 Giugno 2010.

8 – I premi in palio – da assegnare secondo la graduatoria nazionale – sono i seguenti:

a - il primo premio consiste: in una somma complessiva di euro 2000,00 (duemila/00).

Tale premio sarà consegnato all'insegnante vincitore, (o, in caso di ricerca interdisciplinare, agli insegnanti vincitori) a Roma, nel Giugno 2010, in occasione del XIX° Cammino Nazionale delle Confraternite d'Italia, nel corso di una manifestazione a cui sarà invitato (saranno invitati) a partecipare insieme ad una rappresentanza dei propri studenti coinvolti nel progetto.

b - il secondo premio consiste in una somma complessiva di 1500,00 euro (millecinquecento/00).

c - il terzo premio consiste in una somma complessiva di 1000,00 euro (mille/00).

A tutti gli studenti partecipanti al concorso verrà consegnato un attestato che potrà essere valido ai fini dell'attribuzione del credito formativo; saranno inoltre assegnate pubblicazioni del Parlamento Europeo.

Appendice (siti internet di cui all'art.5):

- Allegato I° : Scheda di partecipazione al concorso
- Allegato II° : Questionario
- Allegato III° : Indicazioni su specifici campi di ricerca
- Allegato IV° : Patrocinio Parlamento Europeo